

se volesse farle accettare dalla Camera. Gradisca gli attestati di stima e di devozione inalterata del sempre

« *Suo dev.mo*
« M. Garibaldi ».

L'onorevole Vischi ha facoltà di parlare.

Vischi. Propongo che la Camera non prenda atto delle dimissioni da deputato presentate dall'onorevole Menotti Garibaldi. (*Bravo!*)

Le alte benemerenze di patriottismo del nostro illustre collega, unite al nome immortale che egli porta, formano un vanto a cui la Camera non può e non deve rinunciare.

Ecco perchè ho fatto una proposta, che, son sicuro, sarà accolta unanimemente da noi rappresentanti del popolo italiano. (*Bene! — Approvazioni.*)

Presidente. L'onorevole Pais ha facoltà di parlare.

Pais. Io mi associo con tutta l'anima, alla proposta dell'onorevole Vischi. Io non dubito punto che la Camera unanime saprà respingere le dimissioni domandate dall'onorevole Garibaldi, le quali possono essere motivate da ragioni d'alta convenienza e da considerazioni delicatissime; ma confido che coloro, cui ciò spetta, sapranno rimuovere le cause che l'indurrebbero a privare della sua presenza, della sua esperienza e del suo bel nome la Camera. (*Bene!*)

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Di Sant'Onofrio.

Di Sant'Onofrio. Io non posso che associarmi alle nobili parole testè dette dall'onorevole Pais e dall'onorevole Vischi. Il figlio di Giuseppe Garibaldi non deve essere lasciato allontanarsi dalla Camera. E tanto più io prego la Camera di respingere la domanda di dimissioni dell'onorevole Garibaldi, in quanto che sono deputato siciliano. Noi tutti ricordiamo che la Sicilia a Giuseppe Garibaldi specialmente deve la sua liberazione; e quindi come deputato siciliano prego istantemente la Camera perchè voglia respingere le dimissioni dell'onorevole Garibaldi. (*Bene! Bravo!*)

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Rizzo.

Rizzo. Nella proposta testè fatta dall'onorevole Vischi, ed alla quale si associarono l'onorevole Pais e l'onorevole Di Sant'Onofrio, non possono non esser concordi tutte le frazioni della Camera; ed io credo che, dopo una nostra manifestazione, la quale può fa-

cilmente prevedersi unanime, l'onorevole Menotti Garibaldi vorrà impedire che il nome glorioso che egli porta sia cancellato dall'elenco dei deputati. (*Bene!*)

Presidente. L'onorevole Vischi, cui si sono associati gli onorevoli Pais, Di Sant'Onofrio e Rizzo, propone che piaccia alla Camera di non prendere atto delle dimissioni presentate dall'onorevole Menotti Garibaldi.

Pongo a partito questa proposta.

(*È approvata all'unanimità.*)

Interrogazioni.

Presidente. L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

La prima interrogazione è dell'onorevole Piaggio. Non essendo egli presente, la sua interrogazione decade.

La seconda è dell'onorevole Pinchia, ed è rivolta al ministro di agricoltura e commercio.

Non essendo presenti nè l'uno nè l'altro, questa interrogazione è differita.

Viene l'interrogazione dell'onorevole Lochis al ministro dell'istruzione pubblica « sul modo col quale intenda applicare la legge 11 aprile 1886 concernente gli stipendi dei maestri elementari, per quanto si riferisce al concorso che lo Stato è obbligato a dare nella spesa posta a carico dei Comuni per effetto di detta legge. »

L'onorevole ministro della pubblica istruzione ha facoltà di parlare.

Baccelli, ministro dell'istruzione pubblica. Desidererei rivolgere una preghiera all'onorevole Lochis ed al presidente.

La questione di cui è oggetto nella interrogazione, esige un po' di studio. Quindi credo che troverebbe posto migliore, se fosse riservata al capitolo 86 del bilancio della pubblica istruzione, la cui discussione è prossima.

Presidente. Onorevole Lochis?..

Lochis. Consento volentieri nel desiderio dell'onorevole ministro della pubblica istruzione, tantopiù che dalle sue parole comprendo come anch'egli dia molta importanza alla questione.

Presidente. Sta bene.

Verrebbe ora una interrogazione dell'onorevole Imbriani al ministro dell'interno, ma non essendo presente il ministro sarà differita.